

# Gli avvenimenti sportivi

AFFRONTANDO L'IMBATTUTO WRIGHT

## Stasera per Garbelli l'« ora della verità »

Al Palasport milanese di scena anche Bozzano-Cramp e Vecchiatto-Douglas

**A Milano stasera il Palazzo dello Sport riapre i battenti, per la ripresa in grande stile delle stagioni autunnali di boxe. In grande stile, perché lo « scontro » tra il negretto di Detroit, Ted Williams e il romanesco Garbelli, a punto di meglio attualmente un promoter-pugilistico italiano, passa presentare su un ring della parola. Da una parte sarà l'imbattuto « Furioso », da un'altra serio ostacolo europeo, dall'altra al generoso tenore, Gavino Garbelli che dovrà dimostrare di avere ritrovato (dopo la bufera d'arresto con Dr. D'Amato) la sua antica maestria, quella per esempio che gli permise di battere nettamente Tombolini-Smith.**

Il primo, per spontanea dorso super reggerà al duro lavoro al corpo cui certamente sarà sottoposto da Garbelli, mentre quest'ultimo, per imporsi, oltre a dover dar fondo a tutte le sue migliori risorse, dovrà sfoderare un pugno inaudito e abilità, tanto abilità per poter unire a frenare il subdolo veloce sinistro dell'altro di Tombolini-Smith.

Comunque nulla a fare, però. L'incontro si presenta quanto mai affascinante data la grande classe e l'alta fantasia pugilistica di Wright e la tenacia, l'ardore combattivo la « cattiveria » di Gavino Garbelli. E chiaro che il milanese cercherà di imporre al neopeto la lotta a media distanza, grazie alla quale egli riuscirà a battere tutti, pur celebri, pugili americani, tra cui per purismo, Tamburini e Baker.

Garbelli, però, cercherà di mandare gli attaccanti del negoziato con veloci schiari sul tronco per poi riportare di nuovo quel potere e certezza snistri doppiati al corpo e alla masella e con il destro al mento. Soprattutto il milanese dovrà non combattere con una guardia di gran lunga più chiusa di quella che salvo il novantacinque per cento del piccolo signorino di Ted « Furioso » di Detroit, il quale è quasi superfluo parlare.

Il negretto, che ha 22 anni, debuttò tra i « pro » nel '54 dopo soli 14 combattimenti (tutti vinti, tutti vittoriosi), egli fu spedito da Gene Gaillard a farsi le ossa in Italia. Così Wright venne, cominciò a vincere e soprattutto concesse a Parigi, Roma, Genova e Bolzaneto. Tra le altre, Visconti, Graham, Mammì, Parker, Castori, Wright, durante lo spartiacchio dei pesi welter di tutta Europa, mette in grande imbarazzo gli organizzatori, data la grande difficoltà di riuscire a trovare un pugile deciso a battersi con lui.

Il negretto, che ha 22 anni, debuttò tra i « pro » nel '54 dopo soli 14 combattimenti (tutti vinti, tutti vittoriosi), egli fu spedito da Gene Gaillard a farsi le ossa in Italia. Così Wright venne, cominciò a vincere e soprattutto concesse a Parigi, Roma, Genova e Bolzaneto. Tra le altre, Visconti, Graham, Mammì, Parker, Castori, Wright, durante lo spartiacchio dei pesi welter di tutta Europa, mette in grande imbarazzo gli organizzatori, data la grande difficoltà di riuscire a trovare un pugile deciso a battersi con lui.

Inutile dire, perciò, che nonostante tutte le belle qualità di Garbelli, il pronostico è ancora una volta dalla parte del dinamico Ted. L'incontro verrà disputato all'ultimo limite dei pesi welters.

Attraverso si presenta al cartellone anche negoziato di contorno. Nel sottocubo Muñoz-Busconi, trento vincitore per gol di Garbett, se la cederà con l'indomabile All-Camp, che scendeva recente Bruno Scandellari. Difficile, però, si presenta al combattimento del bateu che, però, nonostante tutto, data la sua inimitabile impostazione tecnica, dovrebbe riportare un chiaro successo.

Mario Vecchiatto, « colosso dei leggeri », sarà appunto al negoziato americano Charlie Douglas. L'adversario, che attraversa un brillante periodo di forma, e non è negato che con una propria entusiasmante costituzione, sarà perciò avversario avverso.

Dobbiamo, dunque, il finale del Trofeo Desgrange-Colombo. Parigi e Casablanca sono già in linea, il via del Trofeo può lasciare alle spalle Mi-Chirivella credendo che si tratti di una forte, ma non decisiva, vittoria per il pilota francese. Il Giro di Lombardia del '58, un mezzo distretto, è stato vinto da Steenbergen, che non veste la maglia del team della sua patria, ma è stato vinto da lui.

Il Giro di Lombardia del '58, un mezzo distretto, è stato vinto da Steenbergen, che non veste la maglia del team della sua patria, ma è stato vinto da lui.

Sono state le gare di Giro di Lombardia, Nessuno colpa, chi

Berruti-German  
match di lusso  
domani a Merano



MERANO, 17. — La stagione di atletica leggera autoatesina si concluderà domenica a Merano con un meeting internazionale. Vi prenderanno parte squadre d'Austria, della Germania occidentale ed orientale, della Gran Bretagna, della Svizzera e d'Italia.

Fra gli atleti italiani iscritti figurano Berruti, Baraldi, Mazza, Meconi, Consolini, Ambu, Cordovani, i fratelli Lietore, Bravi, Pacer, D'Asnachs, Ghiselli, Ballotta, Morale e Martini; fra gli stranieri i tedeschi Germar, Preussiger, Poll e gli inglesi Smith (Nuova Zelanda), Omaghene (Nigeria) e Spencer (Sud-Africa).

Le gare in programma sono dodici per la categoria maschile e tre per quella femminile, della quale fanno parte atlete italiane, austriache e germaniche.

Rivestimento: i colori della compagine Gastone Nencini, Guido Nencini e Carlesio alla Nivea?

MILANO, 17. — Dopo lo sciogimento del gruppo sportivo Olivetti, gli esperti di sport in genere hanno deciso di non partecipare più alle gare di ogni impegno. Maggi ha già preso accordi con un certo numero di atleti per la sua partecipazione. Vaioli, il capitano della Milano, è stato già convocato per il prossimo Giro della Lombardia per accettare un invito indetto con molta probabilità da Neri.

Rivestimento: i colori della compagine Gastone Nencini, Guido Nencini e Carlesio alla Nivea?

MILANO, 17. — Dopo lo sciogli-

CALCIO DI NUOVO SOLI DOMANI I ROSSONERI DEL MILAN?

## Fiorentina-Inter e Roma-Juventus: due scontri che faranno epoca!

Alla trasferta di Colombe il compito di confermare o smentire le indicazioni di Saragozza

La quarta giornata del campionato di calcio a nove si apre con Roma-Juventus e Fiorentina-Inter, e ancora accadrà subito che caderà a Saragozza soprattutto perché non faccia tranne le conclusioni sulle quali si era basato il suo

scorso week-end.

Saragozza, ancora come si era fatto da un anno,

comincia a sbagliare, e non solo in questo campionato.

Ottimo le condizioni prima di cominciare, e poi subite la disfatta di Genova.

Abbiamo quindi messo come non sia facile e scommettere

su due sconfitte, e a conferma di questo, il terremoto

che ha colto il centro-sud.

Però, se si considera che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,

non si può negare che

l'Inter ha vinto a Genova,